FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL

CONSIGLIO GENERALE

L'anno 2015, il giorno 8 del mese di ottobre, alle ore 16.00, presso la sede legale in Savigliano, Piazza del Popolo n. 15, previo recapito a mente di Statuto dei regolari avvisi notificati al domicilio di ogni singolo componente del Consiglio Generale, del Comitato di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si è riunito il Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, nella persona dei Signori:

AIMERI dott.ssa MARIA GIOVANNA	-Consigliere
ARESE geom ADALBERTO	-Consigliere
ARIAUDO dott.ssa MARGHERITA	-Consigliere
CASTELLI prof. MARCO	-Consigliere
DOMPE' rag. EZIO	-Consigliere
FISSORE geom. ALBERTO	-Consigliere
GIANOGLIO MARIO	-Consigliere
GISSI dott.ssa LAURA	-Consigliere
PASCHETTA ADRIANO	-Consigliere
MELLANO MICHELANGELO	-Consigliere
VIDOTTO arch. PIERGIORGIO	-Consigliere

Con l'assistenza dei Componenti il Collegio Sindacale, Signori:

CIARTANO dott.ssa CRISTINA (Presidente Collegio Sindacale a partire dal punto 2 dell'Odg) - Sindaco

TOMA dott. FULVIO - Sindaco

Sono altresì presenti i componenti del Comitato di Amministrazione, Signori:

GRINDATTO dott. MARTINO - Presidente

GIOBERGIA avv. CARLA - Vice Presidente

FRUTTERO dott.ssa ROBERTA - Consigliere

RACCA sig. MARCO GABRIELE - Consigliere

VILLOIS sig. FRANCESCO - Consigliere

Assente giustificato il signor Testa dott. Domenico, Consiglieri della Fondazione.

E' altresì presente il Segretario Verbalizzante dottor Germano Cravero.

Il Presidente fatto constatare che i presenti sono in numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e ne assume la Presidenza.

ORDINE DEL GIORNO

.....OMISSIS.....

5) DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2016 – PROVVEDIMENTI

.....OMISSIS.....

* * *

.....OMISSIS.....

5) DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2016 – PROVVEDIMENTI

Il Consiglio, avuto a mente che in ottemperanza alla disposizione recata dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 18 maggio 2004, n.150 " Regolamento ai sensi dell'art.11, comma 14, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie", ha stabilito nel 2013, con apposito provvedimento, che la Fondazione, per il triennio 2014 - 2016, operi in prevalenza nei seguenti settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;

- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità;

e nei seguenti settori ammessi individuati tra quelli indicati nella specifica normativa:

- Famiglia e Valori Connessi;
- Crescita e Formazione Giovanile;
- Assistenza agli Anziani;
- Sviluppo Locale ed edilizia popolare locale;
- Protezione civile;
- Attività sportiva;
- Patologie e disturbi psichici mentali;
- Protezione e qualità ambientale;

fatta propria la proposta del Comitato così come illustrata dal Presidente, di convogliare gli sforzi per risultare rilevanti nel sostegno alle singole iniziative, all'unanimità stabilisce di concentrare per l'anno 2016 l'attività istituzionale nei seguenti Settori Rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;

eliminando il Settore dei Lavori Pubblici e selezionando, all'interno degli "Ulteriori settori ammessi", il tema dello Sviluppo locale.

* * *

Il Consiglio Generale, inoltre, sentita l'ampia e articolata relazione del Presidente, visto il Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2016 quale sottoposto alla sua approvazione, tenuto conto delle considerazioni ivi contenute, delle motivazioni addotte e delle proposte formulate dal Comitato di Amministrazione, sviluppa sull'argomento un approfondito dibattito al termine del quale il Consiglio, fatto proprio il citato Documento – che viene riportato integralmente in allegato **sotto la lettera A** –, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità delibera di approvarlo.

Il Consiglio Generale, infine, approva immediatamente il verbale della presente deliberazione e dà atto che copia del documento di cui sopra sarà trasmessa nei termini previsti all'Autorità di vigilanza.

Allegato A:

Documento Programmatico Previsionale 2016

1. ***Quadro di sintesi***
2. ***Temi ed orientamenti prioritari***
3. ***Quadro economico patrimoniale***
4. ***L'attività erogativa***

- ***Le risorse***
- ***Modalità e tempistiche***
- ***Criteri generali di intervento***
- ***Monitoraggio e valutazione***
- ***I settori di intervento: temi e linee guida***

5. ***Il Processo di comunicazione***

Allegato 1 :schemi economico/patrimoniali

Allegato 2 – Documento di valutazione anno 2016

1.Quadro di sintesi

Il 2016 è l'ultimo anno di attuazione del Piano Programmatico Previsionale 2014-2016, adottato nel 2013 per identificare le aree di intervento della Fondazione e, per ciascuno di queste, gli obiettivi da perseguire in una visione di medio periodo.

Il presente Documento Programmatico Previsionale intende fornire un'indicazione sulle principali direttrici programmatiche per il 2016, sia sotto il profilo dei processi di cambiamento delle prassi operative che per quanto attiene le scelte che guidano l'attività istituzionale .

il Comitato, avuto a mente le considerazioni di carattere economico complessivo espresse dal Presidente, (il permanere di livelli erogativi significativamente contratti rispetto al passato), tenuto conto di valutazioni connesse all'opportunità di concentrare gli sforzi per risultare rilevanti nel sostegno alle singole iniziative, facendo propria la proposta del Presidente, all'unanimità stabilisce di sottoporre al Consiglio Generale nella prossima riunione una proposta di concentrazione dell'attività istituzionale nei seguenti Settori Rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;

  Volontariato, filantropia e beneficenza;

eliminando il settore dei Lavori Pubblici e selezionando, all'interno degli "Ulteriori settori ammessi", il tema dello Sviluppo locale.

Il Presidente riprende la parola e prosegue nell'illustrazione del documento.

Nel bilanciamento dello sforzo tra i diversi settori è stato evidentemente considerato il

mantenersi di una forte tensione sul fronte sociale e in virtù di queste considerazioni nel 2016, la Fondazione confermerà la sua attenzione prioritaria all'accompagnamento delle fasce sociali più vulnerabili, specie a causa della perdurante crisi economica. Attenzione particolare sarà anche offerta a quelle iniziative che attengono ai giovani,alla loro formazione ed al loro sviluppo,così come si manterrà rinforzata l'attenzione agli aspetti culturali della vita del nostro territorio.

L'accordo firmato nella scorsa primavera tra Acri-Mef ha segnato un elemento di importante discontinuità nella vita delle Fondazioni ,rimarcando da un lato il percorso che queste debbono intraprendere come soggetti del terzo settore,dall'altro ponendo l'accento sulle politiche di gestione del Patrimonio ed indicando obiettivi di diversificazione del medesimo.

I progetti di seguito indicati segnano l'avvio di un processo di trasformazione della Fondazione CRS in ottemperanza a questo accordo.

In estrema sintesi il DPP 2016 si può descrivere in questo modo:

. l'avanzo di esercizio è stimato in **€ 545.900** e le disponibilità per le erogazioni sommano a **€ 480.400.**

Tale importo sarà distribuito nei 5 settori di intervento nella seguente percentuale

- **Arte, Attività e Beni Culturali; 17,5% verso 10% del 2015**
- **Volontariato Filantropia e Beneficenza; 27% verso 26% del 2015**
- **Educazione Istruzione e Formazione . 33% verso 33% del 2015**
  (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;)
- **Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa; 10% verso 10% del 2015**

Ulteriori settori ammessi (Sviluppo locale). 12,5% verso 14% del 2015
(ma allocato su vari settori)

. I progetti propri si attesteranno su una percentuale del **24% verso un 15% del**

2015.

Da un punto di vista territoriale le risorse erogate sul territorio (frutto di uno specifico processo programmatico con le 4 Amministrazioni – Savigliano,Marene,Genola e Monasterolo) si attesteranno a circa il **20%** con una percentuale analoga a quella del 2015, lasciando circa il **44%** della base erogata disponibile per richieste provenienti dal territorio all'interno delle due sessioni erogative, **verso un 53% del 2015.**

La seguente tabella sintetizza la Politica Erogativa che si intende adottare nel 2016 confrontata con il 2015

LOGICHE ADOTTATE	IMPORTO STANZIATO 2015	% SU TOTALE	IMPORTO STANZIATO 2016	% SU TOTALE
IMPEGNI PLURIENNALI	57.000 €	12%	57.000 €	12 %
PROGRAMMA CON I 4 COMUNI (Savigliano ,Marene,Genola,Monasterolo)	94.000 €	20%	95.000 €	20 %
PROGETTI PROPRI	74.000 €	15%	115.000 €	24%
RICHIESTE DAL TERRITORIO	255.400 €	53%	213.400 €	44 %
TOTALE	480.400 €	100%	480.400 €	100 %

Infine per quanto attiene alle altre variabili si evince che il patrimonio netto a fine 2016 si ipotizza che si attesti a € 35.455.086

2. Temi ed orientamenti prioritari

2.1 L'attività istituzionale

Da un punto di vista complessivo si possono rimarcare le seguenti linee di lavoro.

Nel settore d**ell'Arte, Attività e Beni Culturali** una specifica attenzione continuerà ad essere dedicata alla valorizzazione delle risorse culturali ed artistiche ed alle iniziative rivolte alla popolazione giovanile.

Il lavoro si svolgerà in sinergia con l'Assessorato e la relativa Consulta.

Nell'ambito del **Volontariato**, **Filantropia e Beneficenza** dopo la prima esperienza realizzata nel 2015, la Fondazione potenzierà i propri interventi a favore di iniziative innovative di sviluppo di nuovi servizi, anche tramite il coinvolgimento di nuovi soggetti; proseguirà le attività per contrastare le conseguenze della crisi, specie sul fronte lavorativo ed abitativo.

Nel settore dell'**Educazione, Istruzione e Formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**) la Fondazione confermerà il proprio impegno a favore dei metodi didattici innovativi, avvierà iniziative di educazione alla cittadinanza europea e manterrà il suo sostegno alle scuole del territorio ed agli atenei insediati in Provincia di Cuneo.

L'impegno per la **Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa** dei cittadini sarà proseguito sia tramite nuovi investimenti per l'innovazione tecnologica delle strutture sanitarie del territorio, mantenendo alto ascolto alle istanze provenienti dalle varie associazioni territoriali ed in coerenza con gli indirizzi programmatici provenienti dall'Azienda Sanitaria Locale.

Per quanto concerne gli **Ulteriori settori ammessi** lo sforzo della Fondazione si

concentrerà sulle tematiche legate allo sviluppo locale in particolare sugli aspetti che attengono l'ambiente e temi di competitività e sviluppo.

2.2 I Progetti di carattere operativo

Sono sostanzialmente tre:

Progetto "Nuova Fondazione"

Questo progetto nasce dall'esigenza di disegnare una nuova identità alla Fondazione e di dotare questa di strumenti e di modalità operative consone con le prossime sfide. Interessante a questo proposito notare lo spirito ed i temi su cui si stanno orientando gli incontri in Acri:si sta ponendo un'attenzione particolare alle tematiche che attengono al ruolo attivo delle Fondazioni come attori del terzo settore,alla capacità di innovazione e di disegno di nuove iniziative.

E' un progetto che si è avviato nella seconda metà del 2015 e che si consoliderà nel corso del 2016 per continuare negli anni successivi.

Si articola su alcuni livelli:

. una nuova sede,atta ad ospitare le attività istituzionali e a fungere da elemento di lavoro e di collegamento con i vari stakeholders. Tale sede sarà dotata di strumenti informatici atti a garantire efficienza nel lavoro segretariale,capacità di condivisione di informazioni tra gli organi della Fondazione ed i vari attori sul territorio.

. un nuovo logo ed un rinnovato sito internet,finalizzati a gestire la nuova identità ed a garantire quei processi di dialogo e trasparenza che la carta delle Fondazioni ed il recente "Accordo Acri" richiedono alle Fondazioni:

. una decisa apertura ai giovani attraverso un lavoro costante con la Consulta Giovani cui affidare compiti di advisory, di proposta di iniziative, di valutazioni di progetti e di supporto attivo al circuito informativo della Fondazione. Tale iniziativa si arricchisce anche della disponibilità che verrà offerta ai giovani di utilizzo di spazi di "coworking,"

. un percorso di sempre maggior confronto con altre Fondazioni per apprendere nuovi modelli ed idee di intervento sul territorio. Anche su questo punto l'accordo Acri si sofferma, riconoscendo che nei prossimi anni sarà determinante ,in particolare per le piccole Fondazioni, la capacità di operare in rete e di stabilire forme attive di cooperazione.

La gestione delle attività della Fondazione continuerà ad essere affidata ad un contratto di service (condensando in un unico i due contratti oggi esistenti). Questo nuovo contratto prevederà anche l'erogazione del Servizio di Segreteria della Fondazione.

Progetto "25 anni"

Questo progetto intende in qualche modo celebrare i 25 anni di costituzione della Fondazione offrendo un dono al territorio (i 4 comuni di riferimento).

Questo dono lega insieme cultura e vocazione turistica riconoscendo questi come ambiti di particolare attenzione della Fondazione.

Si articola in una serie di iniziative che intendono coniugare attrattività e gestione dei processi di gestione dei flussi turistici.

La realizzazione del sistema (preliminarmente denominato "Visit Savigliano") è il punto di partenza di questo percorso che ha ricevuto l'adesione del FAI e che si intende condurre insieme alla nostra Banca Conferitaria.

Progetto "Accordo Acri"

La firma dell'accordo ACRI/MEF dello scorso 22 aprile ha segnato per il mondo delle Fondazioni (ed in particolare per le medie e piccole) un cambiamento significativo.

Si tratta in particolare:

. da un lato di adeguare il contenuto dello Statuto, rendendolo coerente con i dettami del medesimo;

. dall'altro di avviare un esame della propria struttura patrimoniale e definire le opportune azioni per allineare la medesima al principio di concentrazione che nell'accordo è precisato.

L'intervento sulla struttura patrimoniale verrà condotto secondo modalità che sono in fase di definizione e che comunque vedranno una forte sinergia con la Banca Conferitaria.

3. Quadro economico patrimoniale

3.1 Struttura del patrimonio

Il Patrimonio a valori 31 dicembre 2014, si colloca a **€ 35.215.886** e si articola nelle seguenti forme tecniche aggiornate al 30 giugno 2015:

- partecipazione nella Banca conferitaria per **€. 28,753 milioni**,
- partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per **€. 1,750 milioni**,
- titoli di Stato e altri titoli di debito per **€. 3.712.926** milioni **(valore di mercato),**
- gestione patrimoniale bilanciata prudente Symphonia SGR per €. **1.011.365**
- gestione patrimoniale in fondi personalizzata di natura bilanciata Kairos Julius Baer SIM per €. **1.538.612**,
- Liquidità sul conto corrente pari a € **662.727,43**.

La diversificazione dei gestori che si è avviata alla fine del 2014 è proseguita nel corso del 2015 e ragionevolmente continuerà nel corso del 2016,al fine di ricercare maggiore redditività all'interno di un quadro di prudenza gestionale.

3.2 Il quadro economico

Introiti

La previsione complessiva si situa a **€ 955.900** in variazione negativa rispetto al Piano triennale di **€ 18.100.**

In dettaglio sono così articolati:

.dividendi da Banca Conferitaria: **€ 700.000;**

.dividendi da altre partecipazioni: **€ 131.000;**

.proventi finanziari da investimenti mobiliari: **€ 124.900.**

Oneri di funzionamento

I costi di funzionamento ordinari si confermano in **€ 140.000** in variazione positiva di **€ 62.000** rispetto al Piano triennale e **in variazione positiva di € 16.000 rispetto all'anno precedente**. La parte straordinaria si ipotizza in **€ 90.000** e riflette le previsioni di spese di consulenza per affrontare la progettualità richiesta dall'accordo ACRI/MEF.

Avanzo di esercizio e sua destinazione

L'avanzo si pone a **€ 545.900**.in variazione negativa rispetto al Piano triennale **di € 210.100** .Questa variazione è dovuta:

. per € **164.000** in ragione della maggiore fiscalità decisa dal patto di stabilità e non assunta in Piano triennale;

. per **€ 28.000** dovuto all'incremento dei costi di funzionamento;

- per una riduzione di **€ 18.100** della previsione degli introiti rispetto al Piano Triennale 2014 – 2016.

Disponibilità per l'attività istituzionale

La disponibilità che viene a manifestarsi per l'attività di istituto si pone a **€ 480.400**

Questa dimensione consente di:

. incrementare i fondi per l'attività d'Istituto a **€ 1.091 105;**

. mantenere il flusso erogativo ad un livello che possiamo considerare "accettabile".

3.3 Patrimonio netto e fondi per l'attività Istituzionale

Da un punto di vista patrimoniale le assunzioni che nello strumento programmatico

vengono compiute convergono verso un progressivo ristabilimento dei Fondi per l'esercizio dell'attività istituzionale, con l'obiettivo di ripristinare i medesimi sul livello 2013, ante decisione di utilizzo del Fondo di Stabilizzazione operato in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2014.

4. L'attività erogativa

4.1 Ripartizione delle risorse

Sulla base di priorità indicate nel Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016 la Fondazione, nel 2016, assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante.

Secondo la normativa vigente (D.L. 153/1999 e D.L. 163/2006) la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Saranno considerati i seguenti settori e saranno assunte le seguenti percentuali di assegnazione delle risorse:

RILEVANTI

- **Arte, attività e beni culturali** **17,5%;**
- **Volontariato, filantropia e beneficenza** **27%;**
- **Educazione, istruzione e formazione** **33%;**
  (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)
- **Salute pubblica Medicina Preventiva e Riabilitativa** **10%;**

AMMESSI

- **Sviluppo Locale** **12,5%**
  (Tutto destinato a Progettualità proprie della Fondazione

Si conviene di istituire un fondo **"Richieste non programmabili/emergenze sociali"** (nell'ambito del Settore "Sviluppo Locale") di importo pari a € **5.000**, per far fronte a

quelle richieste che tradizionalmente il territorio esprime e che non rientrano in un ambito programmabile. La gestione di tale Fondo è di competenza del Comitato di Amministrazione.

Progetti propri

Questi si riconducono ai seguenti

Impegni relativi a iniziative pluriennali

La Fondazione ha assunto negli anni precedenti un impegno importante per il sostegno dell'insediamento Universitario in provincia di Cuneo. Questo impegno,deliberato in data 12 settembre 2011, porta ad uno stanziamento di **57.000 €** che viene attribuito all'interno del settore Istruzione.

Progetti a riconferma annuale

La Fondazione continuerà nel corso del 2016 nella promozione di una propria progettualità che qui di seguito viene indicata:

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

- Riconferma delle "Borse Lavoro" per i giovani **(€ 30.000);**

- Progetto Solidali: ulteriori interventi per sviluppare infrastrutture abilitanti ad un lavoro coordinato tra le Associazioni **(€ 10.000).**

Settore Educazione, Istruzione e Formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)

- Borse di studio intitolate al dottor Roberto Governa **(€ 20.000).**

Altri settori ammessi – Sviluppo Locale Edilizia popolare locale

- Progetto 25 anni **(€ 40.000);**

- Pedala in città **(€15.000).**

4.2 Modalità e tempistiche

La Fondazione interverrà nel 2016 attraverso Progetti propri e due Sessioni erogative

(una Generale e la seconda dedicata al settore dell'Istruzione) .

Le sessioni erogative avranno questa dimensione temporale

Sessione Generale:

- apertura sessione 1 dicembre 2015;
- chiusura sessione 29 gennaio 2016;
- Conferma erogazioni – entro febbraio 2016.

Sessione Settore Istruzione

- apertura sessione 1 dicembre 2015;
- chiusura sessione 16 settembre 2016;
- Conferma erogazioni – entro ottobre 2016.

4.3 Modalità di richiesta

Tutte le richieste di contributo relative alle Sessioni erogative dovranno essere presentate on line seguendo l'apposita procedura e producendo la documentazione richiesta. Il contenuto di questa è anche previsto in dettaglio nell'apposito Regolamento per l'attività istituzionale.

4.4 Criteri generali di intervento

Nella sua azione, la Fondazione presterà particolare attenzione a iniziative:

•• rivolte ai giovani quali protagonisti nella creazione di capitale umano e intellettuale indispensabile per lo sviluppo e la modernizzazione del territorio di riferimento;

••presentate in rete da vari soggetti (la cui natura sia sempre coerente con i dettami del nostro regolamento) che collaborino per la risoluzione di un problema o lo svolgimento di una iniziativa;

•• che presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;

•• capaci di innescare percorsi di sviluppo importanti per il territorio.

mantenendo sempre un'attenzione a sostenere le varie realtà associative locali.

4.5 Criteri di valutazione

Nella valutazione delle richieste di contributo, la Fondazione adotterà i seguenti criteri di valutazione (espressi nel "Documento di Valutazione" – Vedi Allegato 2):

••**attinenza con i temi specifici individuati** per ciascun settore;

••**grado di innovazione,** espresso dalle linee progettuali comunicate;

•• **ampiezza delle ricadute**, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa e di durata nel tempo degli effetti generati;

•• **solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di qualità delle fonti di finanziamento e sostenibilità dell'iniziativa nel tempo.

••**partnership dell'iniziativa**, in termini di ampiezza e qualità delle collaborazioni previste.

** **orientate a costruire infrastrutture**, abilitanti percorsi di innovazione e tali da rispondere ad esigenze condivise tra le Associazioni.

4.6 Monitoraggio e valutazione

In rispondenza agli obiettivi fissati dal Piano Programmatico Pluriennale in materia di monitoraggio e valutazione, e sulla base di criteri definiti dal Comitato di Amministrazione in fase di deliberazione dei contributi,saranno effettuate azioni di

•• monitoraggio, appurandone lo stato di avanzamento al fine di verificare il corretto svolgimento delle previste attività;

•• valutazione dei risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività.

4.7 Settori di intervento: temi e linee guida

Arte Attività e Cultura

Nel 2016 i temi che saranno di particolare attenzione sono i seguenti

- la valorizzazione delle risorse culturali esistenti ed in specifico le infrastrutture museali;
- il supporto alle manifestazioni culturali ed artistiche;
- i giovani e l'arte.

A sostegno di queste linee di indirizzo

- si manterranno le iniziative di supporto agli ingressi per i Musei cittadini;
- si consoliderà l'attività di coordinamento con L'assessorato e la Consulta recentemente costituita;
- si manterrà la cooperazione con la "Consulta per i Beni artistici e Culturali di Savigliano" di cui la Fondazione è socio istituzionale;
- si realizzerà il progetto di aprire la Fondazione ai Giovani,collaborando con la relativa Consulta, abilitando i giovani ad una cooperazione con il Comitato di Amministrazione.
- si procederà con incontri con associazioni selezionate per meglio acquisire indicazioni sul loro operato e relativi programmi.

Volontariato Filantropia e Beneficenza

I temi rilevanti saranno

- Nuovo modello di welfare;
- Prevenzione ed integrazione sociale;
- Contrasto alle conseguenze sociali della crisi;
- Emergenza Case,
- Iniziative a favore delle donne;
- Progetti a favore di giovani e bambini in età scolare.

A sostegno di queste linee di sviluppo

- si continuerà con il progetto"Solidali"con l'obiettivo di realizzare nuove infrastrutture al servizio delle associazioni (i temi oggi individuati sono il fundraising e la gestione dei volontari);
- si proseguirà con il progetto "Occupiamoci";
- si manterrà una forte collaborazione con l'Assessorato e relativa consulta;
- verranno approfonditi elementi di conoscenza e lavoro con i Centri di Servizio per il Volontariato;
- si manterrà l'impegno con la Fondazione per il sud con la richiesta di riscontri più puntuali.

Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Temi rilevanti saranno

- educazione e formazione dei cittadini;
- infrastrutture per la formazione;
- atenei e territorio;
- metodi didattici con particolare attenzione ai lavori teatrali;

A sostegno di queste linee di indirizzo

- si proseguirà con un forte coordinamento con la dirigenza scolastica degli istituti di territorio;
- si conferma la prosecuzione del finanziamento per l'insediamento universitario nella provincia di Cuneo (e si lavorerà per una più precisa rappresentazione dei risultati conseguiti) e si procederà con l'iniziativa delle Borse di Studio intitolate al dott. Governa.
- si lavorerà in partnership con la Fondazione di Cuneo sul progetto PACE,di formazione alla cittadinanza europea.

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

I temi rilevanti saranno

- Prevenzione e promozione della salute;
- Formazione e ricerca (Esempio: Borse Lavoro per Neo Laureati).

A sostegno di queste linee di sviluppo

- si lavorerà in stretto accordo con la Direzione ASL e con l'Associazione Amici dell'ospedale per uno specifico sostegno al Nosocomio Saviglianese.
- Ulteriore elemento sarà la cura nell'esame di specifiche richieste provenienti dalla associazioni soprattutto quelle a supporto delle fragilità sociali.

Sviluppo Locale

Temi rilevanti saranno

- Tutela dell'ambiente;
- Valorizzazione turistica;
- Competitività e sviluppo.

A sostegno di queste linee di indirizzo

- si avvierà il progetto per i 25 anni della Fondazione (Dono al territorio) che rappresenterà un forte contributo all'economia turistica locale;
- si avvieranno incontri con formazioni economiche locali per meglio comprendere le dinamiche e la possibilità di contribuire alla competitività del sistema.

5 Il Processo di Comunicazione

Il presente documento verrà pubblicato sul sito Internet della Fondazione e verrà commentato con i principali Stakeholders della Fondazione.

In particolare:

- le Amministrazioni Comunali

- le Consulte del Comune di Savigliano

- verrà anche presentato in un'opportuna Conferenza Stampa.

ALLEGATO 1 – SCHEMI ECONOMICO – PATRIMONIALI

Determinazione Oneri e imposte

A – Spese di Funzionamento

- Organi Statutari	**€ 35.000**
- Compensi	
- Rimborsi Spesa	
- Contratto di Service	**€ 45.000**
- Servizi Contabili	
- Servizi di Segreteria	
- Costi di Gestione Sede	**€ 18.000**
- Utenze	
- Pulizie	
- manutenzioni	
- affitti	
- Ammortamenti	
- Spese di Funzionamento	**€ 30.000**
- Assicurazioni	
- Contributi Associativi	
- Cancelleria, abbonamenti	
- Pubblicità	
- Spese per Convegni	
- Postali e bancarie	
- Costi di Gestione del Sistema informativo	**€ 12.000**
- Costi di attivazione impianti	
- Noleggi, manutenzioni ed abbonamenti	
- Ammortamenti	
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	**€ 140.000**

B – SPESE STRAORDINARIE

- Servizi Professionali per accordo ACRI/MEF	€ 90.000
TOTALE ONERI	**€ 230.000**

CONTO ECONOMICO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016	(IMPORTI IN €.)	
DIVIDENDI, INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		955.900
- Proventi da gestioni patrimoniali	47.800	
- Dividendi su partecipazioni nella banca conferitaria	700.000	
- Dividendi su altre partecipazioni	131.000	
- Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati	76.100	
- Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide	1.000	
ONERI		230.000
IMPOSTE		180.000
AVANZO DELL'ESERCIZIO		545.900
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		109.200
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		14.560
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO 2016 DA ACCANTONARE AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		422.140
Di cui:		
- Accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni		1.310
- Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		378.710
- Accantonamento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		39.310
- Accantonamento al Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi		2.810
AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO		-
UTILIZZO DEI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016		480.400
Di cui:		
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (compresi €. 14.019 a favore Fondazione Sud)		25.000
- Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi		7.000
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni da destinare a favore:		448.400
- dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	387.500	
- dei Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	60.900	
DISPONIBILITA' COMPLESSIVE PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		

DA DELIBERARE IN CORSO D'ESERCIZIO		481.710
Di cui:		
- A favore del Fondo nazionale iniziative comuni		1.310
- A favore dei settori rilevanti		412.500
- A favore degli ulteriori settori ammessi		67.900

Evoluzione del Patrimonio netto

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO – EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
PATRIMONIO NETTO	IN BASE DPP 2016 CON ONERI € 230.000 € 35.455.086	IN BASE DPP 2015 € 35.345.886	€ 35.215.886	€ 35.178.887	€ 35.033.886	€34.825.886	€ 34.653.886

Savigliano 23 settembre 2015

Andamento dei Fondi per l'esercizio dell'attività Istituzionale

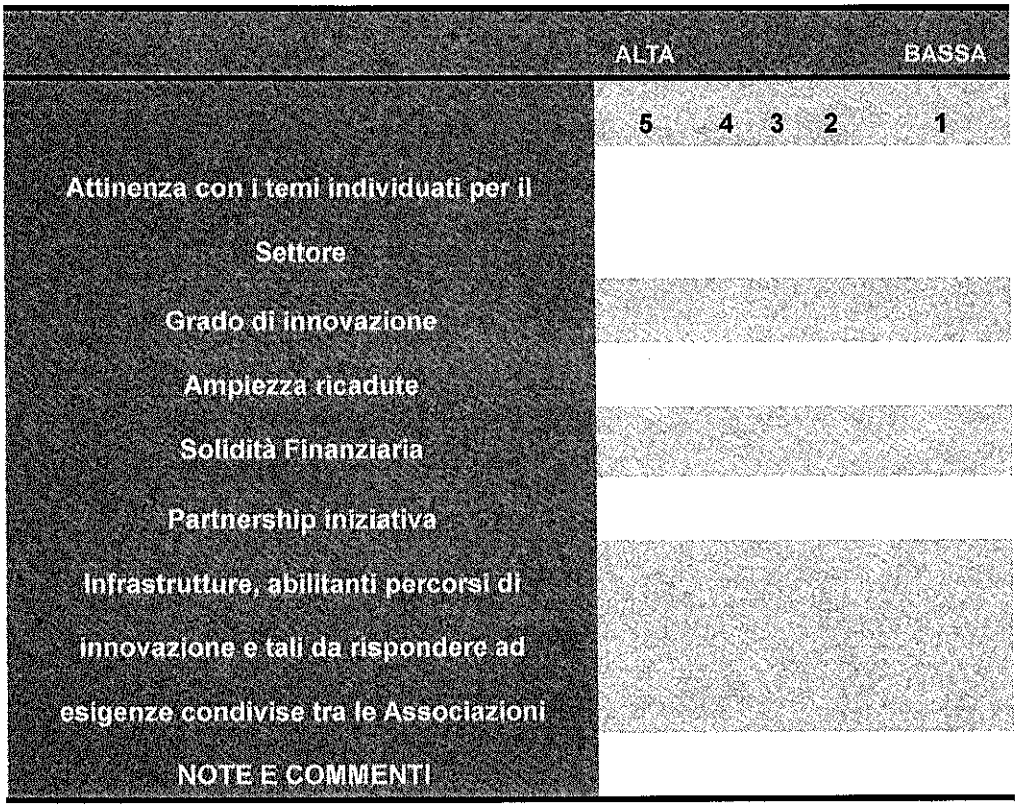
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO – ANDAMENTO FONDI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

	DPP 2016 Con Oneri € 230.000	DPP 2015 (documento approvato dal Consiglio Generale 29 ottobre 2014)	2014	2013	2012	2011	2010
FONDO PER L'ESERCIZIO ATTIVITA' ISTITUZIONALE SETTORI RILEVANTI	€ 420.435	€ 497.415	€ 77.531	€ 272.980	€ 316.855	€ 378.808	€ 335.332
FONDO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE ALTRI SETTORI AMMESSI	€ 70.760	€ 93.710	€ 17.754	€ 88.910	€ 76.421	€ 95.805	€ 95.687
FONDO DI STABILIZZAZIONE	€ 599.910	€ 465.850	€ 1.037.818	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 935.000	€ 935.000
TOTALE	€ 1.091.105	€ 1.056.975	€ 1.133.103	€ 1.561.890	€ 1.593.076	€ 1.409.613	€ 1.366.019

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2016

ALLEGATO 2 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

ANNO 2016



Il Comitato, udita e fatta propria l'ampia e dettagliata relazione del Presidente, a conclusione di un breve dibattito, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, adotta unanime i criteri avanti esposti ai fini della determinazione e destinazione del reddito nonché dell'utilizzo dei Fondi per l'attività d'istituto della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano per l'anno 2016 e predispone quindi il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2016 come sopra illustrato, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Generale.

Il Comitato, infine, approva immediatamente il verbale della presente deliberazione.

--*-*-*-*-*-*

.....OMISSIS.....

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.55

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: firmato Germano Cravero

IL PRESIDENTE: firmato Martino Grindatto

E' copia conforme all'originale. Le parti omesse non contrastano con il contenuto del presente estratto.

Savigliano, lì 9 novembre 2015